

Chiusi due roccoli valsabbini

Di red.

L'assessorato provinciale alla Caccia, ha chiuso ieri i tre roccoli sequestrati nei giorni scorsi dalla Forestale, dalla Polizia provinciale e dal Nucleo operativo anti-bracconaggio. Due sono in Valsabbia: a Vestone e Anfo.

L'assessorato provinciale alla Caccia, guidato da Alessandro Sala, ha chiuso ieri i tre roccoli sequestrati nei giorni scorsi dalla Forestale, dalla Polizia provinciale e dal Nucleo operativo anti-bracconaggio.

Due delle tre strutture utilizzate per la cattura dei richiami vivi, utilizzati per la caccia ai capanni, sono valsabbine: una a Vestone, denominata "Valle Sabbia 1", la seconda ad Anfo, denominata "Valle Sabbia 4"; la terza invece è la «Franciacorta 10» di Adro.

Dure le parole dell'assessore Sala: «Sono state violate le disposizioni contenute nelle autorizzazioni rilasciate per la messa in funzione dei tre impianti ed è dunque venuto meno il rapporto fiduciario con i gestori e i loro collaboratori, per questo ho deciso per l'immediata chiusura. Questi episodi sono deprecabili e tanto più deludenti perché interferiscono con un'attività che dovrebbe essere motivo di orgoglio per chi la esercita con correttezza e passione. Vicende come queste danneggiano l'immagine di coloro che lavorano negli impianti con impegno e onestà. La chiusura dei tre roccoli comporterà un grave disservizio nei confronti dei cacciatori, un disservizio del quale i tenditori coinvolti nella vicenda devono sentirsi pesantemente e direttamente responsabili. Prendiamo le distanze da chi si è dimostrato insensibile al rispetto delle regole e ha tradito la fiducia che era stata accordata dal nostro assessorato e dai cacciatori che fruivano del servizio».

DATA DI PUBBLICAZIONE: 14/10/2008 - AGGIORNATO IL 17/09/2025 ALLE 02:00

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 - SISTEMA [GLACOM®](#)